

Risparmio e investimento

Scheda di Educazione finanziaria per la prima classe ITE

di Giorgia Lorenzato

Collegamenti con il quadro sinottico delle competenze di Educazione finanziaria del secondo ciclo di istruzione (primo biennio)

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE FINANZE	
SUB AREA RISPARMIO E INVESTIMENTO	
Competenze	Conoscenze e abilità
Gestire risparmi e investimenti	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere la funzione del risparmio e le sue diverse forme• Distinguere tra flussi di reddito e incremento di valore di un investimento• Comprendere le varie forme di investimento: strumenti finanziari, beni reali
AREA RISCHIO E RENDIMENTO	
SUB AREA CONSAPEVOLEZZA E GESTIONE DEI RISCHI	
Competenze	Conoscenze e abilità
Avere consapevolezza dei principali rischi con conseguenze finanziarie negative	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere gli effetti finanziari negativi di alcuni eventi della vita e la necessità di fronteggiarli in anticipo• Comprendere che gli acquisti di alcuni beni e gli investimenti possono incrementare o perdere il loro valore nel tempo

Collegamenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo 1 Sconfiggere la povertà

Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze

La corretta destinazione del risparmio

Risparmio e investimento sono fasi dell'attività economica e non possono essere considerate separatamente. È infatti praticamente impossibile investire se non si hanno le risorse necessarie per farlo, e queste risorse sono appunto generate dal risparmio.

Non solo le famiglie risparmiano, quando sottraggono una parte del loro reddito al consumo per destinarlo a spese future, ma anche le imprese, quando non distribuiscono al proprietario o ai soci gli utili generati dalla gestione aziendale.

Quali sono gli elementi che influenzano il risparmio?

Sicuramente il livello di **reddito** complessivo percepito dai membri di una famiglia e quello degli **utili** realizzati in un'impresa; il reddito è però una **grandezza dinamica**, cioè variabile nel tempo.

Ipotizziamo che in una famiglia le entrate derivino dal lavoro di due persone, dagli affitti di un immobile locato a terzi e dagli interessi di una certa somma di denaro depositata in banca. Queste entrate non rimangono costanti nel tempo: i tassi di interesse sui depositi variano, l'immobile potrebbe rimanere sfitto, i canoni di locazione possono aumentare o diminuire, i redditi da lavoro oscillare per effetto del cambiamento della situazione familiare e della variazione del livello dei salari e degli stipendi.

Anche gli utili d'impresa risentono dell'andamento più o meno favorevole della gestione e delle crisi economiche e di mercato.

L'**inflazione** gioca un ruolo determinante, perché al suo aumentare, diminuisce il potere d'acquisto della moneta in termini reali. Quindi l'inflazione genera un aumento nei prezzi dei beni e dei servizi consumati. Se il reddito non aumenta anch'esso, a parità di risorse disponibili si potranno acquistare meno beni e servizi.

Ecco perché il *reddito reale* spesso non coincide con il *reddito monetario*.

Ne consegue che gli operatori economici devono essere attenti e previdenti nel programmare le proprie **uscite** ed essere pronti a fronteggiare eventi futuri inattesi e negativi, quali ad esempio la perdita del lavoro o problemi di salute, ma anche avvenimenti positivi come la nascita di un figlio, il matrimonio, un periodo di lavoro o studio all'estero.

In che modo gli operatori economici devono comportarsi per non trovarsi impreparati di fronte agli eventi della vita?

Innanzitutto, devono **risparmiare** e successivamente, quando se ne presenta la possibilità, devono **investire** in modo oculato le risorse accantonate.

Se non vengono investite, le risorse accumulate con il risparmio restano **tesaurizzate** e non producono frutti.

Vi sono numerose possibili **destinazioni fruttifere** delle risorse generate con il risparmio. Vediamo quali sono le più praticate:

- il **deposito bancario** o **postale**, che rappresenta una delle forme più diffuse e tradizionali di investimento, soprattutto per le famiglie; spesso assume la forma del **conto corrente**, uno strumento che permette un facile e immediato utilizzo delle somme depositate e si presta all'esecuzione di moltissime operazioni quali l'accredito delle retribuzioni, l'addebito delle utenze domestiche, la possibilità di usufruire di mezzi di pagamento elettronici (come le carte di credito e di debito) e di effettuare pagamenti e trasferimenti di fondi attraverso bonifici e giroconti. Il rendimento di un deposito/conto corrente è rappresentato dall'**interesse** periodico corrisposto sulle somme esistenti;
- gli **immobili**, che possono essere dati in locazione ricevendo un canone di affitto periodico, che rappresenta il frutto dell'investimento immobiliare. Il valore delle case e dei fabbricati può subire variazioni, ma in tempi generalmente più lunghi di quanto accade per altre forme di investimento;
- i **beni rifugio**, rappresentati da metalli preziosi come l'*oro*, o *gioielli* o ancora *opere d'arte*; questi beni non danno di per sé un rendimento e di solito chi li acquista spera nell'incremento di valore che potranno subire nel tempo. Ovviamente non è detto che questa aspettativa sia poi confermata dai fatti;
- le **azioni**, che sono *quote di capitale* di società (per azioni o in accomandita per azioni) e conferiscono al possessore lo status giuridico di *socio* e di conseguenza il diritto a partecipare alla divisione degli utili realizzati dalla società stessa: tali utili, detti **dividendi**, sono legati al buon andamento della gestione e quindi sono *variabili* e *aleatori* perché possono anche mancare del tutto. L'investimento in azioni è quindi particolarmente rischioso; anche in questo caso, gli operatori sperano nel futuro aumento di prezzo che si potrebbe verificare;

- le **obbligazioni**, che sono *quote di prestito* concessi dai risparmiatori ad alcuni tipi di società (per azioni e in accomandita per azioni); il possessore ottiene la qualifica di *creditore* dell'ente emittente e di conseguenza avrà il diritto a ricevere una remunerazione periodica, *fissa* o *variabile* detta **interesse** e a ricevere il rimborso del capitale a scadenza, in un'unica soluzione o in quote periodiche;
- i **titoli di Stato**, che al pari delle obbligazioni, sono *quote di prestiti* concessi dal pubblico dei risparmiatori allo Stato; essi danno il diritto a riscuotere un interesse periodico e al rimborso del capitale a scadenza. Esistono diversi tipi di titoli di Stato, che differiscono per durata, tipo di interesse (fisso o variabile) e modalità di rimborso;
- i **fondi comuni di investimento**, che rappresentano una forma relativamente recente di impiego del risparmio; gli investitori affidano i propri capitali a una *società specializzata nella gestione del risparmio*, che li investe acquistando prevalentemente titoli (azioni e obbligazioni) di numerosissime società o enti pubblici nazionali o esteri, operanti in settori diversi dell'economia, allo scopo di diversificare il rischio. Molti tipi di fondi offrono un interesse periodico; ma di norma, chi li sottoscrive, spera nell'aumento di valore delle quote del fondo acquistate.

Le parole chiave del risparmiatore

Dopo questa panoramica sulle principali modalità di investimento del risparmio, concentriamoci sul **comportamento** che un risparmiatore attento deve tenere, su quali possono essere gli **errori** più frequenti nei quali può incorrere e anche su quali **strumenti** ha per effettuare scelte consapevoli.

Alcune *parole chiave* vanno tenute ben presenti quando si effettuano scelte di investimento. Vediamole:

- **Progettazione**

Una corretta **programmazione** deve tenere conto dei propri bisogni e dei traguardi che si intendono raggiungere nel tempo, non dimenticando che gli obiettivi si conseguono poco alla volta, *step by step* e che le risorse disponibili sono una grandezza finita. Un determinato obiettivo si può spesso raggiungere per vie diverse; le scelte da compiere dipendono dalle aspettative che si hanno in merito.

- **Durata**

La **durata** di un investimento può essere *breve, media o lunga* e influenza la scelta dello strumento o del bene nel quale investire; è chiaro che l'acquisto di una casa è destinato a durare nel tempo, mentre le somme depositate in banca, se lasciate in giacenza sul conto corrente, possono essere utilizzate in un tempo brevissimo, ad esempio se si presenta una necessità improvvisa.

- **Rendimento**

La prospettiva di ottenere un **profitto** è senz'altro uno degli elementi che maggiormente condiziona le scelte di un risparmiatore, che è naturalmente attratto dalla prospettiva di realizzare notevoli guadagni in tempi relativamente brevi. Ma spesso ignora che a un interesse più basso di norma si associa un investimento più sicuro, mentre alti rendimenti comportano sovente un certo livello di rischio. Il rendimento è anche influenzato dalla durata dell'investimento: un deposito bancario vincolato per un certo periodo di tempo frutterà un interesse più alto rispetto alle somme lasciate libere sul conto corrente.

Anche le aspettative riguardo alle oscillazioni del valore dell'investimento nel tempo sono un elemento di scelta molto importante; spesso si confida nell'aumento di prezzo di una casa o di un pacchetto di azioni per poterle rivendere in futuro ottenendo dei **guadagni in conto capitale**.

- **Rischio**

Il risparmiatore compie le scelte di investimento in base alla propria **avversione o propensione al rischio**: quest'ultimo è legato all'incertezza sul futuro e alla consapevolezza che le decisioni prese potranno condurre a un risultato diverso da quello desiderato. Molti operatori amano il rischio ed effettuano scelte azzardate: ne sono un esempio gli **speculatori**, che investono con l'intento di ottenere in tempi brevi forti guadagni dalle oscillazioni di prezzo dei loro investimenti.

- **Diversificazione**

Per ridurre il rischio si possono seguire varie strade: sicuramente **diversificare gli investimenti** è un atteggiamento prudente e responsabile. Ciò significa *frazionare* le risorse in tanti investimenti di natura diversa e di importo non troppo elevato. In questo modo l'andamento negativo di uno fra questi inciderà poco sul totale e sarà probabilmente compensato dall'andamento favorevole degli altri.

Come può tutelarsi il risparmiatore dalla cattiva informazione, che spinge a investimenti rischiosi e a volte azzardati?

Cercando di formarsi una cultura in materia finanziaria, attraverso un processo di *alfabetizzazione*, che può avvenire attraverso la stampa di settore e le pubblicazioni offerte da enti istituzionali come la Banca d'Italia, la Consob, Il Ministero dell'Economia e Finanza, o i canali *educational* della Rai o di siti dedicati. Questi strumenti forniscono informazioni anche in forma semplice e chiara. In questo modo si acquisiranno via via maggiori conoscenze e competenze e si eviterà di effettuare scelte semplicemente 'imitando' il comportamento di terzi o dando credito alle numerose fake news che alimentano il mercato dell'informazione.

Alla luce del brano che hai letto, rifletti sul caso presentato e prova a rispondere alle domande.

Giorgio dispone di un risparmio complessivo di 10.000 euro: ne lascia 4.000 depositati in banca su un conto corrente infruttifero per eventuali spese future e ne investe 6.000 in un Titolo di Stato a cinque anni che offre un tasso di rendimento annuo del 2%.

- Ritieni che Giorgio abbia effettuato una scelta di buon senso? Perché?
- A quanto ammonta, in percentuale, il rendimento medio annuo del suo investimento?
- Potrà entrare facilmente in possesso dei suoi risparmi se fosse necessario? Perché?
- Qual è l'orizzonte temporale del suo investimento?
- Come definiresti la propensione al rischio di Giorgio?

Proposte di attività esercitative

Vero o falso

1 punto per ogni risposta esatta; max 12

1. Il compenso che frutta un deposito bancario è detto dividendo.
2. Il reddito reale è influenzato dall'andamento dell'inflazione.
3. Il risparmio è dato dalla somma del reddito disponibile e del consumo.
4. Il quadro dipinto da un pittore famoso può essere considerato un bene rifugio.
5. Azioni e obbligazioni sono titoli a rendimento fisso.
6. I titoli di Stato sono simili alle azioni.
7. I fondi comuni di investimento sono gestiti dallo Stato.
8. Rischio e rendimento sono due grandezze che si influenzano a vicenda.
9. Gli speculatori hanno una scarsa avversione al rischio.
10. Diversificare significa accumulare.
11. Le obbligazioni e i titoli di Stato conferiscono al possessore lo status di socio dell'ente che li ha emessi.
12. Interesse e dividendo sono sinonimi.

Domande aperte

2 punti per ogni quesito trattato in modo completo e strutturato; max 10

1. Che cosa significa 'tesaurizzare' le risorse finanziarie?
2. Fornisci esempi di beni rifugio diversi da quelli citati nel testo.
3. Quali sono i vantaggi offerti da un conto corrente bancario?
4. In cosa differiscono azioni e obbligazioni?
5. I fondi comuni di investimento permettono di diversificare il rischio? Perché?

Glossario

2 punti per ogni definizione completa e corretta; max 10

Inflazione
Dividendo
Interesse
Rendimento
Guadagno in conto capitale

Completamento

1 punto per ogni risposta corretta; max 8

debolezza • guadagno • limitati • molto • operazioni • poco • punti • redditizio

Ogni investitore ha i suoi di forza e di Alcuni hanno buone capacità di fare in ma tengono le perdite un po' troppo a lungo. Altri fanno guadagni, ma sono bravi a tagliare le perdite. (Michael Marcus)

Se aggiungi al poco, ma lo farai di frequente, presto il poco diventerà (Esiodo)

Investire in ciò che è sicuro è raramente (Robert Arnott)

Caso pratico

2 punti per ogni risposta corretta; max 10

I coniugi Rossi, novelli sposi, desiderano pianificare il futuro per i prossimi dieci anni, sulla base di una disponibilità complessiva di risparmio di 120.000 euro, attualmente depositati in banca.

Decidono quindi di acquistare un piccolo appartamento del valore di 90.000 euro, suddividendo la somma rimanente nel modo seguente: 30.000 euro investiti in un titolo di Stato a 5 anni che rende l'1,40% annuo; il resto lasciato disponibile sul conto senza interesse.

1. Quale orizzonte temporale copre la pianificazione effettuata?
2. Ritieni che abbiano effettuato scelte oculate e diversificato adeguatamente gli investimenti? Perché?
3. Su quali tipi di investimento si sono orientate le scelte dei signori Rossi (immobiliare, finanziario, in beni rifugio ecc.)?
4. Qual è il livello di rischio delle operazioni effettuate?
5. A quanto ammonta l'interesse prodotto dal titolo di Stato in un anno?

Punteggio totale .../50

Compito di realtà

ARGOMENTO Le scelte di investimento delle persone sono fortemente influenzate dai bisogni presenti e futuri del singolo o di una famiglia e nascono dalla combinazione delle opportunità offerte dal mercato in un determinato momento, ma anche dalle aspettative sul loro andamento futuro.

CONSEGNA Il docente divida la classe in quattro gruppi di lavoro e assegni a ciascuno uno dei compiti che seguono, tenendo conto delle indicazioni fornite.

Si immaginino quattro differenti situazioni:

- Signor Rossini: età 40 anni – capitale disponibile 50.000 euro – scarsa propensione al rischio – orizzonte temporale di investimento medio – non desidera effettuare investimenti in immobili.
- Famiglia Lorenzini: due componenti (marito e moglie) – capitale disponibile 150.000 euro – desiderio di acquistare una casa da adibire ad abitazione principale in vista della nascita di un figlio – scarsissima propensione al rischio – desiderio di ottenere se possibile un rendimento da investimenti finanziari – orizzonte temporale di investimento medio-lungo.
- Famiglia Bianchetti: quattro componenti (i genitori e due figli maggiorenni, che lavorano e vivono in famiglia) – buona situazione reddituale – capitale disponibile 200.000 euro – notevole propensione al rischio – orizzonte temporale di breve-medio periodo – casa di proprietà.
- Signor Carlini: età 30 anni – risparmio accumulato 30.000 euro – prossimo trasferimento all'estero per un periodo di lavoro di un anno – desiderio di investire a breve per poter affrontare le spese di trasferimento e le necessità collegate.

Per ciascun caso si ipotizzino le possibilità di investimento ritenute più opportune, specificandone la rischiosità e la possibilità di rendimento presente ed eventualmente futura, tenendo conto di un buon livello di diversificazione.

RISORSE DA UTILIZZARE Libri di testo, siti web dedicati all'educazione finanziaria.

PRODOTTO DA PRESENTARE Si illustri il lavoro svolto con una presentazione in PowerPoint, alla quale allegare una breve relazione contenente suggerimenti per il futuro nel caso migliori o peggiori la soluzione proposta. Tutti i lavori realizzati saranno esposti al resto della classe, fatti oggetto di discussione e di una verifica sommativa.

Soluzioni delle attività esercitative

Vero o falso

1.F; 2.V; 3.F; 4.V; 5.F; 6.F; 7.F; 8.V; 9.V; 10.F; 11.F; 12.F

Domande aperte

1. Tesaurizzare significa accumulare e accantonare le ricchezze finanziarie, spesso con l'intento di non investirle.
2. Sono esempi di beni rifugio: l'argento e il platino; i titoli di Stato di alcune nazioni, quali i Bund tedeschi e i Treasury americani; le azioni di determinati settori economici, quale quello dei beni di consumo; alcune valute tra le quali il dollaro americano.
3. Il conto corrente permette un rapido smobilizzo delle somme depositate, la possibilità di usufruire di un gran numero di servizi bancari, di poter acquistare e vendere strumenti finanziari, di ottenere finanziamenti, di effettuare riscossioni e pagamenti con moneta elettronica.
4. Le azioni sono quote del capitale di una società per azioni o in accomandita per azioni; la loro redditività è legata agli utili generati dalla gestione e quindi è variabile e aleatoria; sono quote del capitale di rischio dell'ente emittente e non hanno una scadenza prestabilita. Le obbligazioni sono quote di prestiti concessi da terzi a società di capitali; il loro rendimento può essere fisso oppure variabile ed è corrisposto a scadenze periodiche; devono essere rimborsati a scadenza e sono soggetti in misura minore al rischio di impresa rispetto alle azioni.
5. I fondi comuni di investimento consentono di diversificare gli investimenti perché riducono il rischio di portafoglio, consentendo al risparmiatore di acquisire un portafoglio di titoli appositamente strutturato e frazionato, in modo da compensare l'andamento negativo di alcune titoli con quello favorevole di altri dello stesso fondo.

Glossario

Inflazione Crescita del livello medio dei prezzi, causato da un incremento eccessivo della quantità di moneta in circolazione, rispetto all'aumento della produzione di merci.

Dividendo Quota di utile distribuita da una società ai suoi azionisti su ciascuna azione.

Interesse Remunerazione periodica di un capitale di una certa entità, dato a prestito per un determinato periodo di tempo a un certo tasso percentuale.

Rendimento Misura del reddito generato da un investimento in un certo lasso temporale.

Guadagno in conto capitale Differenza tra il prezzo di vendita o di rimborso di un titolo e il relativo prezzo di acquisto o sottoscrizione.

Completamento

punti; debolezza; operazioni; guadagno; limitati; poco; molto; reddito

Caso pratico

1. L'orizzonte temporale considerato è medio-lungo.
2. Le scelte effettuate sono ponderate, perché il capitale è stato frazionato in più investimenti, aventi scadenze diverse e con livelli di rischiosità bassi.
3. Il primo investimento è di natura immobiliare, gli altri due di natura finanziaria, costituiti dall'acquisto di titoli di Stato e da un deposito.
4. Il livello di rischio è basso per tutti e tre i tipi di investimento.
5. L'interesse ammonta a 450 euro.